

Gli archeologi medievisti incoronano il «Mago», museo delle grandi opere

Pagazzano

A Firenze la consegna del prestigioso riconoscimento intitolato alla memoria dello studioso Francovich

La Società degli Archeologi Medievali Italiani ha assegnato il prestigioso Premio Francovich al «Mago» (Museo Archeologico Grandi Opere) di Pagazzano per «la straordinaria collaborazione tra le imprese che realizzano le infrastrutture pubbliche, il Comune di Pagazzano e la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Bergamo e Brescia».

Il premio è stato consegnato ieri, a Firenze nel corso di tourisma - Salone Archeologia e Turismo Culturale, alla presenza di Matteo Milanesi, direttore generale di A35 Brebemi Aleatica; di Cristiana Molin, presidente di Cal (Concessioni Autostradali Lombarde); di Franco Lombardi, presidente Cepav due, di Daniele Bianchi, sindaco di Pagazzano e di Francesco Bettoni, ex presidente di Brebemi. La Società degli Archeologi Medievali Italiani (Sami) ha istituito, dal 2013, questo premio intitolato alla memoria del professor Riccardo Francovich e conferito al museo o parco archeologico italiano che rappresenta la migliore sintesi fra rigore dei contenuti scientifici e efficacia nella comunicazione al pubblico.

Inaugurato nel luglio del 2015 il Museo, ospitato all'interno del Castello Visconteo di Pagazzano, raccoglie i reperti archeologici rinvenuti durante gli scavi per la realizzazione della A35 Brebemi Aleatica, delle opere connesse e della linea ferroviaria Alta Velocità che corre parallela all'autostrada. Questi reperti sono stati salvaguardati,

restaurati e valorizzati nel corso

degli anni grazie al contributo di Brebemi SpA, oltre a quello di Regione Lombardia, di Cal (Concessioni Autostradali Lombarde), di Cepav due, del Comune di Pagazzano e del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo.

«La costruzione della nostra autostrada ha dimostrato come la realizzazione di un'opera così impattante, può e deve diventare un volano anche per lo sviluppo turistico-culturale del territorio, come avvenuto per il «Mago». A35 Brebemi e Aleatica da sempre collaborano al fine di conservare e valorizzazione i beni archeologici ritrovati durante i lavori di realizzazione delle infrastrutture, come avvenuto per il «Mago»», ha affermato Matteo Milanesi, direttore generale A35 Brebemi Aleatica.

«È con grandissima soddisfazione che abbiamo appreso dell'assegnazione del premio al «Mago», suggello del fattivo rapporto di collaborazione che Cal ha da sempre intrattenuto con la Soprintendenza Archeologica della Lombardia e con tutti i soggetti, coinvolti nella tutela del patrimonio culturale della Regione - ha dichiarato Cristiana Molin, presidente di Cal - Tale riconoscimento rappresenta, la viva testimonianza dell'alto valore delle attività di studio e di indagine del territorio svolte durante la realizzazione di una grande opera».

«Con i lavori di realizzazione della linea ferroviaria Alta Velocità/Alta Capacità Treviglio - Brescia abbiamo portato alla luce reperti storici di grande importanza per tipologia ed epoca e con grande soddisfazione abbiamo contribuito ad arricchire il patrimonio archeologico e la conoscenza della storia del territorio lombardo» ha affermato Franco Lombardi, Presidente di

Cepav due.

«L'inaugurazione nel 2015 è stata la prima tappa di questo percorso e oggi l'aggiudicazione del premio è un'opportunità per proseguire la valorizzazione. Il «Mago» è di importanza ampiamente sovracomunale - ha dichiarato il sindaco Bianchi - e perché possa crescere sempre di più e offrirsi al visitatore, necessita di maggiori investimenti e di promozione che non possiamo mettere in campo con le sole nostre risorse: il premio è una preziosa occasione per aumentare la visibilità e stimolare ulteriori collaborazioni».

Il sindaco: una preziosa occasione per aumentare la visibilità e stimolare collaborazioni



La consegna del premio Francovich al sindaco di Pagazzano